



Home > Attualità > Inizio scuola, cerimonia all'Isola d'Elba dedicata alle piccole comunità scolastiche: l'anteprima degli...

ATTUALITÀ

Inizio scuola, cerimonia all'Isola d'Elba dedicata alle piccole comunità scolastiche: l'anteprima degli Erasmusdays

Di Redazione - 19/09/2024

CONDIVIDI



Facebook



Twitter

Breaking News



Si è svolta stamani, 19 settembre, nella sala Nello Santi a **Portoferraio**, all'Isola d'Elba, la **cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2024-2025**, dedicata alle **piccole scuole elbane**, con uno sguardo proiettato all'Europa.

L'evento, che rappresenta un'anteprima degli **Erasmusdays** (previsti il prossimo ottobre), è organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Livorno, l'Istituto Comprensivo Pertini, in collaborazione con **INDIRE** e l'Agenzia nazionale **Erasmus+**.

Gli obiettivi dell'iniziativa

L'iniziativa ha l'obiettivo di sottolineare il valore di **"una scuola aperta a tutti"** e di evidenziare come ogni territorio e comunità siano fondamentali con le loro peculiarità, al pari di un territorio più grande e più popolato. Uno spazio particolare riguarda l'Europa e i processi di internazionalizzazione che possono investire anche i piccoli comuni e le comunità isolate, come quello dell'isola d'Elba.

All'evento hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Portoferraio **Tiziano Nocentini**, la dirigente scolastica **Rita Moretti**, la coordinatrice **Erasmus+ INDIRE Sara Pagliai** e la



ricercatrice **INDIRE Jose Mangione**, referente per il Movimento delle Piccole Scuole.

"Sono lieta di aver lavorato in questi anni insieme alle scuole e all'Autorità del Sistema Portuale – ha sottolineato la **coordinatrice Erasmus+ Sara Pagliai** – per avviare iniziative importanti come **MareErasmus**; il mare è un elemento importante che unisce le persone e non divide, nell'ottica di uno spirito europeo.

Per questo auspico che venga offerta ai giovani sempre più l'opportunità di aderire ai progetti di mobilità, e quindi ad un programma che propone un'esperienza formativa interculturale all'estero".

Il concetto di "Futuri di scuola"

"Il nostro è un Istituto di Ricerca che guarda al futuro – ha spiegato la **ricercatrice INDIRE Jose Mangione** – e si impegna sui 'futuri di scuola', ovvero su una possibilità di scuola che ancora non conosciamo ma che potranno aprirsi con i progetti verso i territori circostanti". "Oggi – ha proseguito Mangione – organismi importanti come l'Ocse e l'Unesco ci dicono come e dove affrontare le emergenze educative. L'Unesco evidenzia di ripensare a quella pedagogia del contratto, che diventa di tipo sociale; quindi, si parla di alleanze di scuola di prossimità, dove la scuola diventa un bene comune, indispensabile per la nostra comunità. In definitiva è importante instaurare una 'politica di patti', che riguarda sia una collaborazione con le amministrazioni locali, sia quello educativo della comunità, che coinvolge anche le famiglie".

L'evento proseguirà domani, **20 settembre**, all'ITCG "Cerboni", con gli studenti che



racconteranno le loro esperienze **Erasmus** ed a seguire verranno illustrate le opportunità dei progetti europei e delle proposte di progetto MarErasmus – Le professioni del mare.



TAGS | INDIRE | INIZIO SCUOLA | ISOLA D'ELBA | PICCOLE SCUOLE | SCUOLA

CONDIVIDI



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Scuole chiuse per studenti stranieri, boom di rifiuti e carenza di supporto per i neoarrivati a Roma



Come sta la scuola siciliana? "Meno alunni, stessi docenti. Le sfide su dispersione e bullismo". Giuseppe Pierro fa un bilancio dell'esperienza all'Usr



Saluto romano in classe, prof assolto dagli ispettori del Ministero

